

mix funzionale :

cultura della congestione

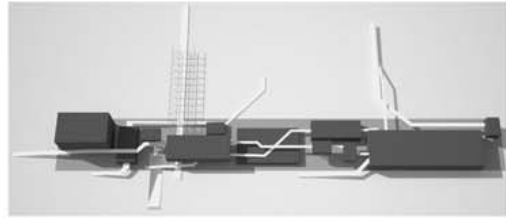
"Tutti i progetti urbanistici [...] miravano a ridurre, se non a demolire, la fondamentale complessità delle cose. Si trattava di isolare ogni classe di problemi, di organizzare i flussi su vari strati, di sostenere che qualsiasi complessità costituiva una sorta di nodulo giuridico che andava tagliato. Abbiamo adottato una posizione più positiva affermando che non si doveva sciogliere quella contraddizione, quella complessità, ma al contrario esaltarla."

Beno Koolhaas

"L'architettura diventa un catalizzatore interattivo per liberare le relazioni tra gli individui e gli oggetti e gli altri individui."

"I programmi abitativi sono disposti per agire ad allargare all'interno dello spazio sociale buchi positivi, come più o meno temporaneamente stazioni dove ricoprire una indeterminazione di forma e funzione che restituisce al suo abitante capacità appropriate e creative."

"Le strutture a rete sembrano avere una particolare capacità di generare occasioni continue di un play sociale, la diffusione di conoscenze ed esperienze, da Internet fino al labirinto-rete di New Babylon."



Complessità :

Frammentazione della stecca con la creazione conseguente di pieni e vuoti

"L'intenzione di suddividere e confondere si sostituisce la ricina e l'impugnazione del possibile e dell'impossibile, questo per porre che la specificità degli usi multifunzionali impedisca il libero sviluppo di situazioni."

Individuazione degli ambiti



Creazione di un paesaggio

come percezione soggettiva dello spazio

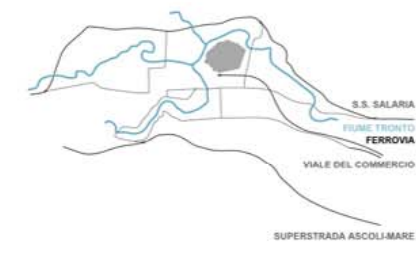
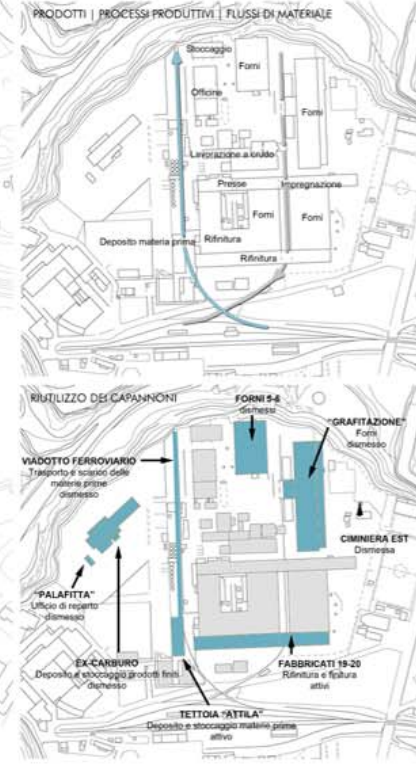
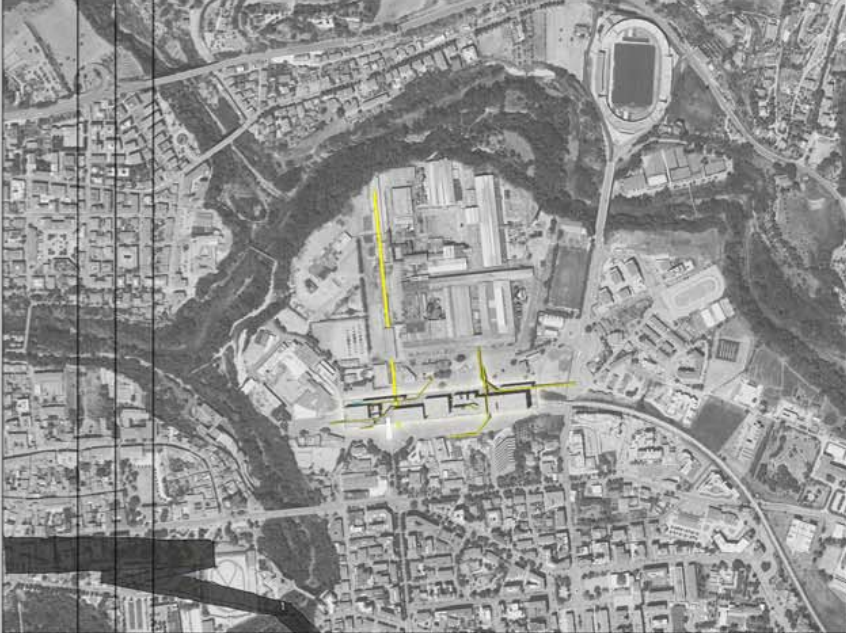
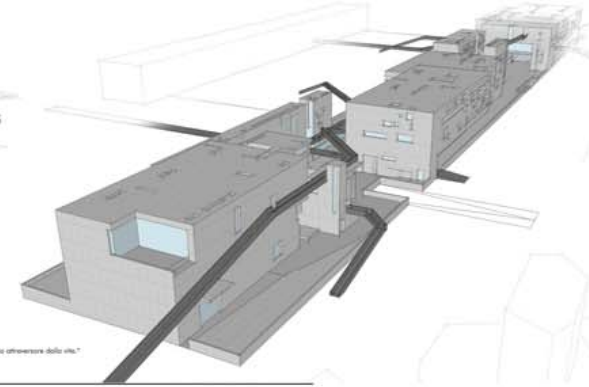
Uso di volumi puri, anonimi

Percorsi Flussi Collegamenti

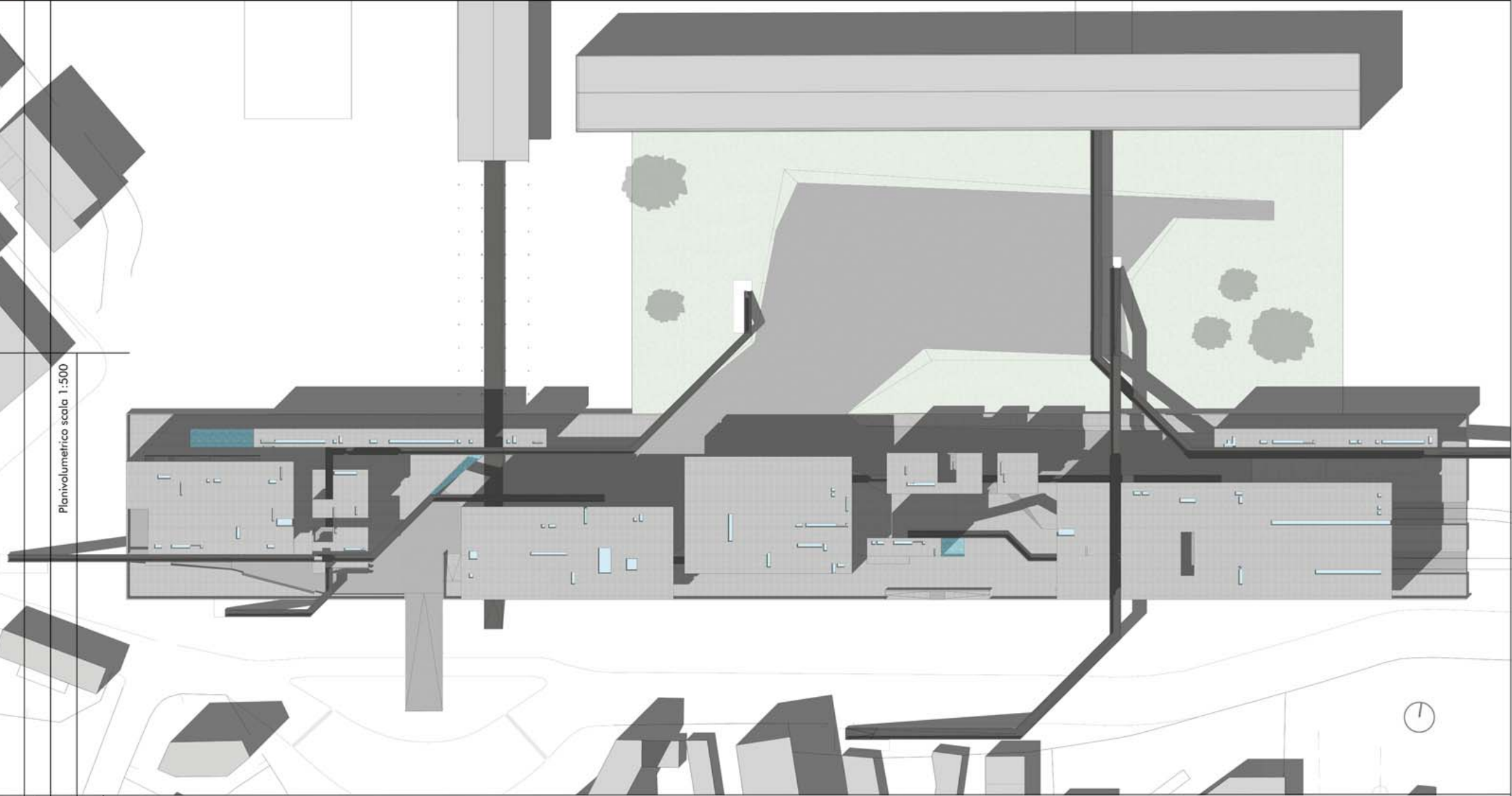
"regolate di rapporti intricati" J. Calvino

Spazio di relazione area attiva

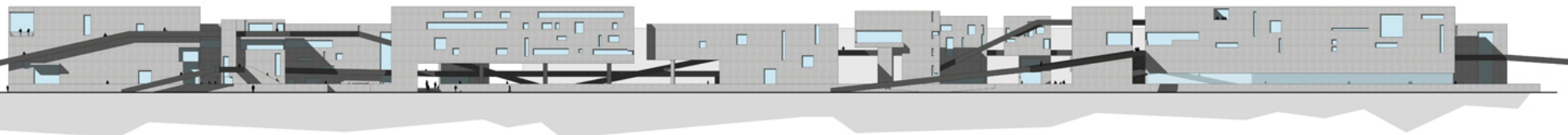
"Sarebbe da considerare la non organizzazione come un principio chiave grazie al quale ogni organizzazione si lascia attraversare dalla vita." Gilles Clément



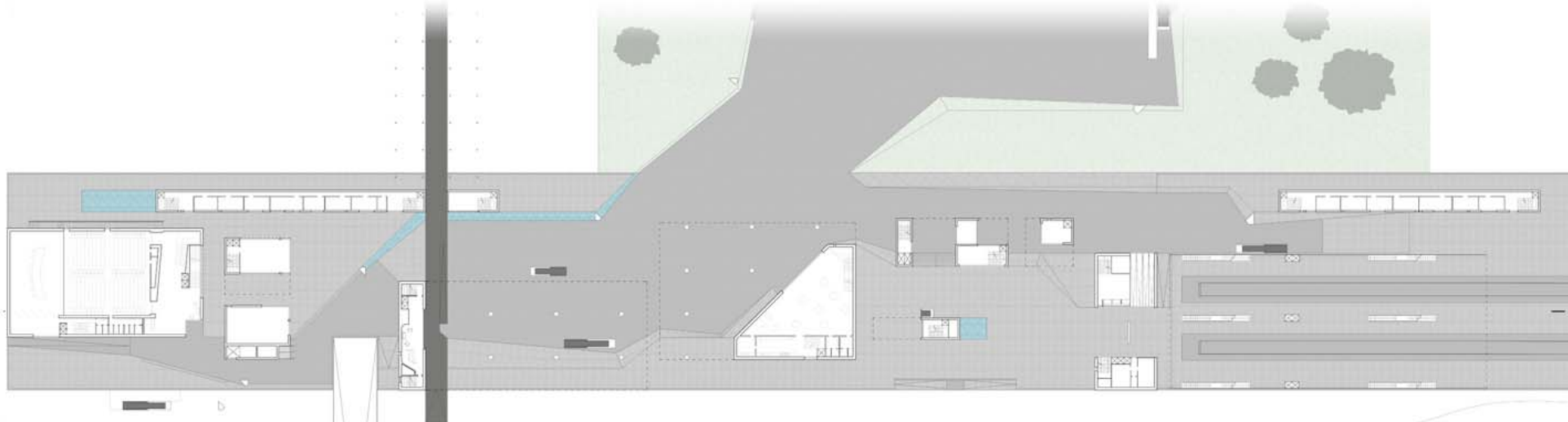
Plantivolumetrico scala 1:500



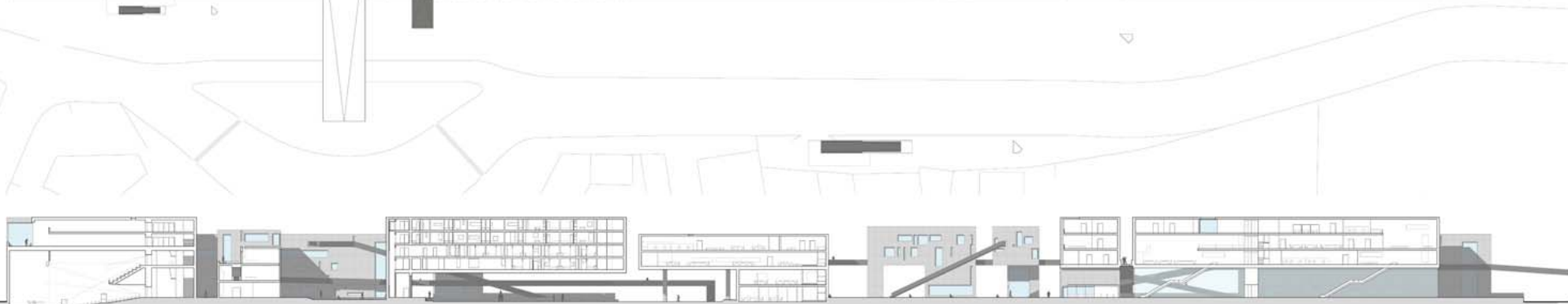
Prospetto scala 1:500



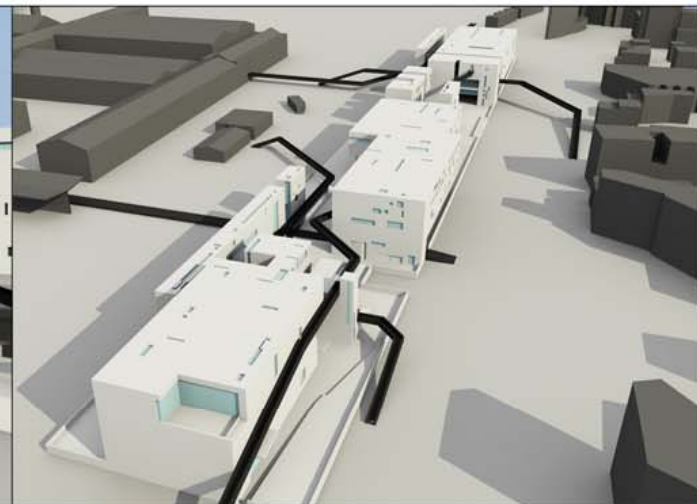
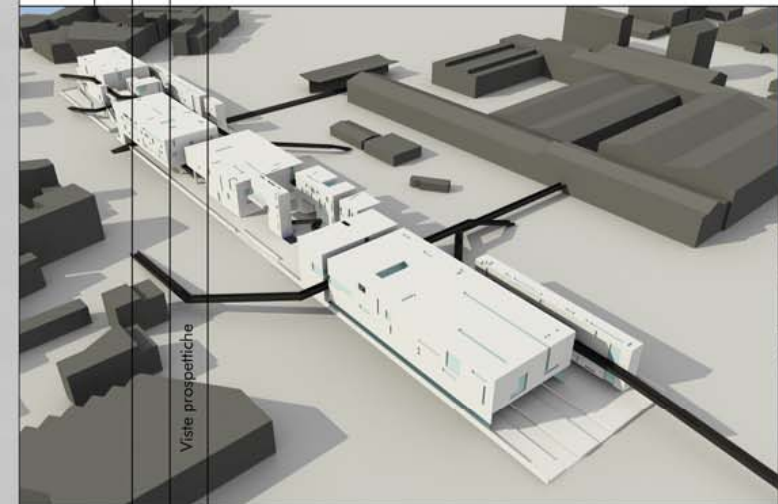
Pianta livello 0 scala 1:500



Sezione aa scala 1:500

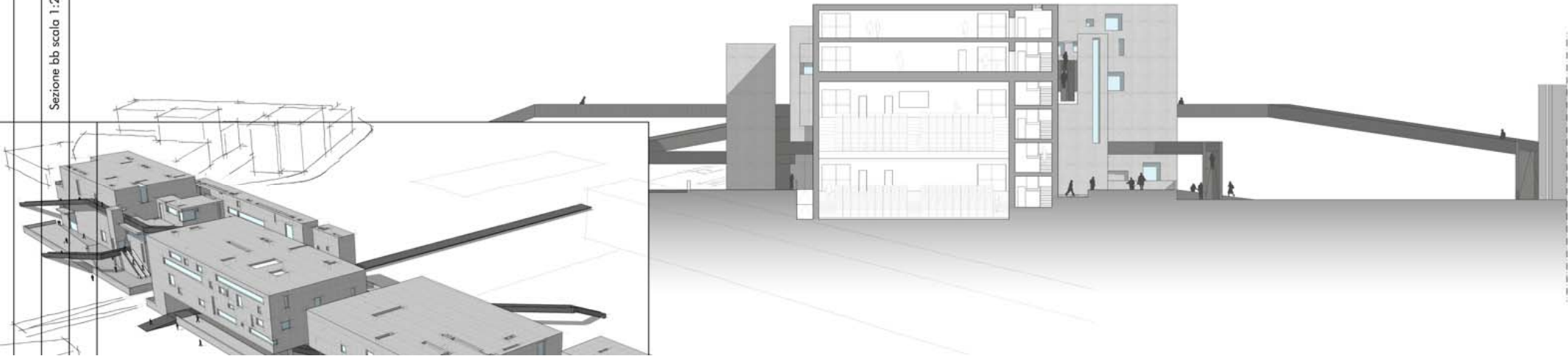
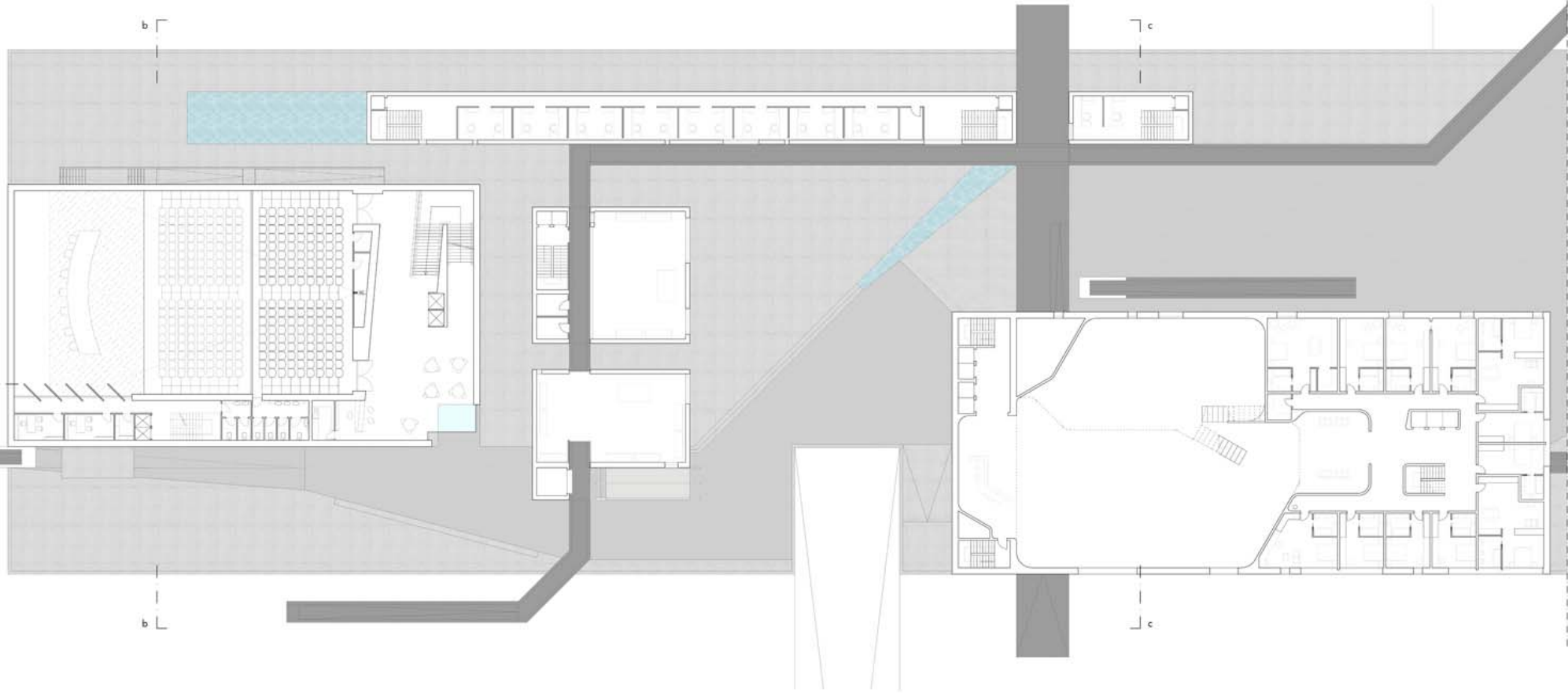


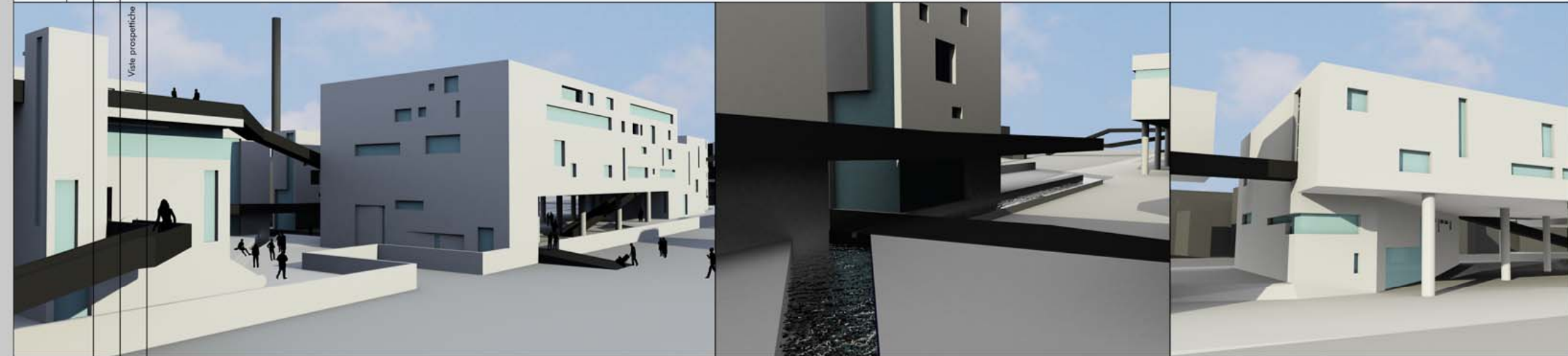
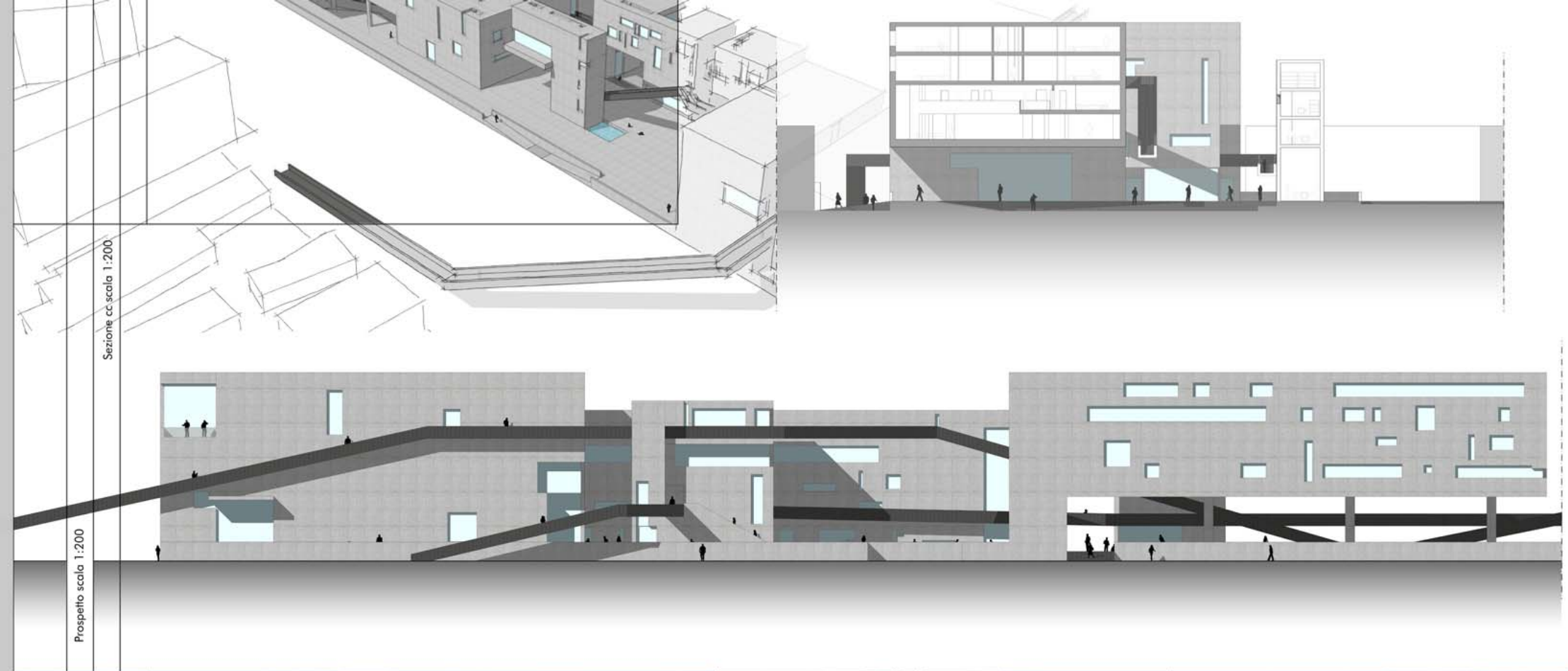
Viste prospettive



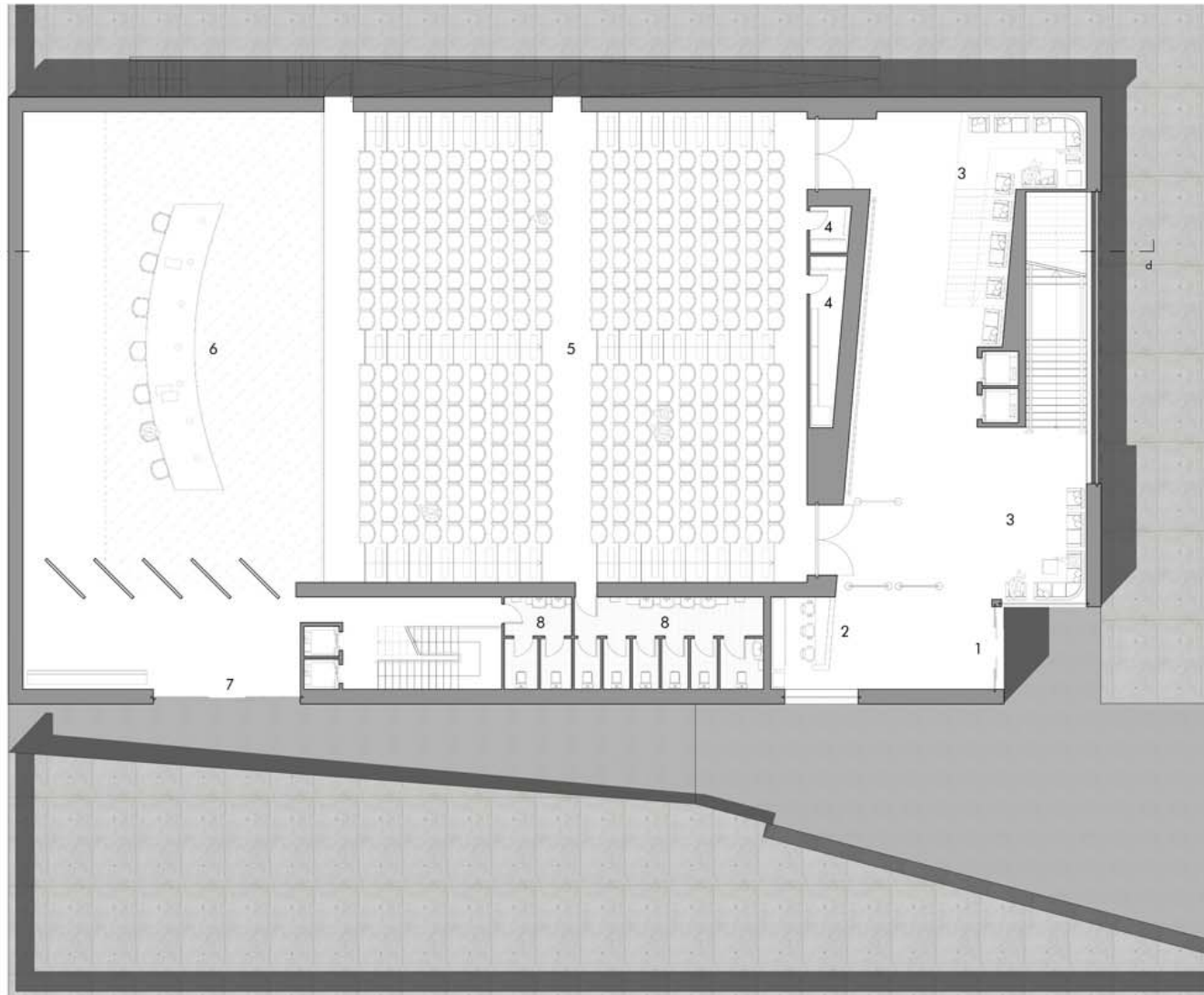
Pianta livello 1 scala 1:200

Sezione bb scala 1:200

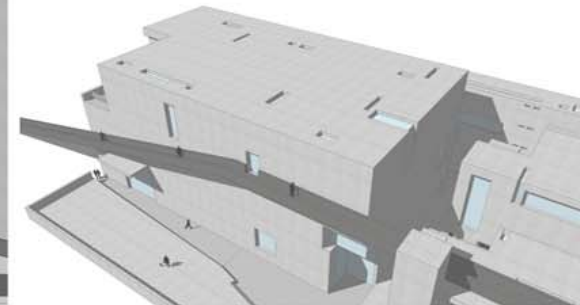
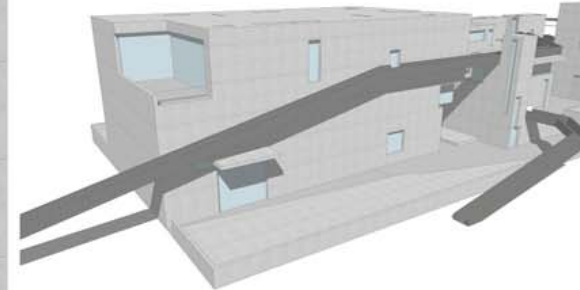
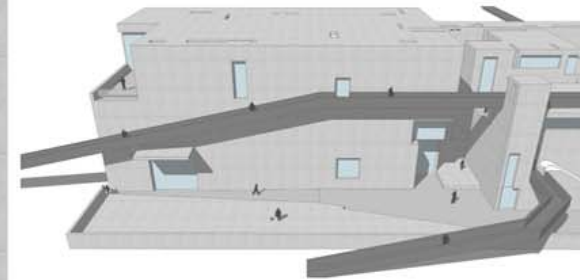




Pianta livello 1 scala 1:100



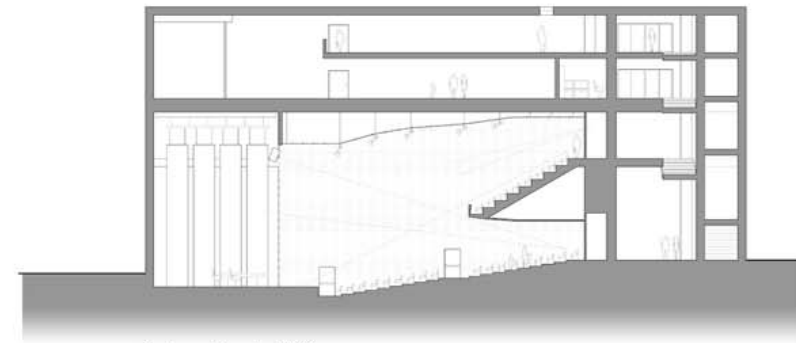
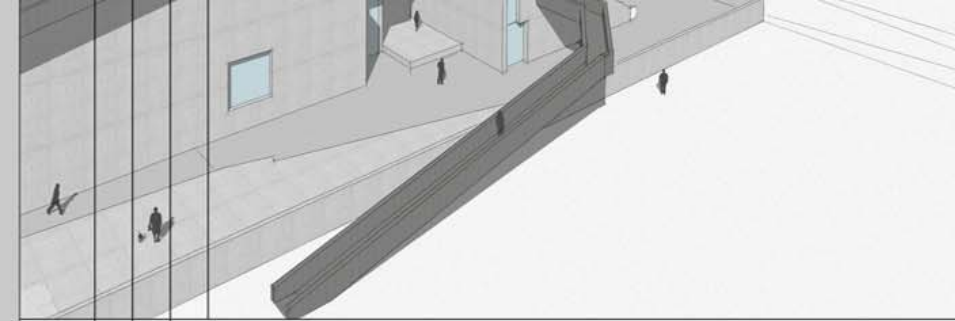
Sezione scala 1:200



Legenda

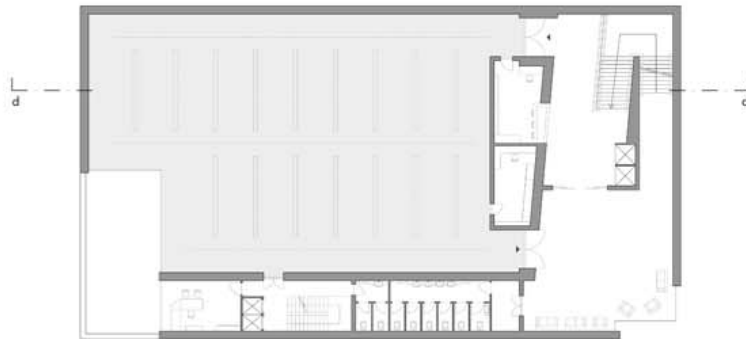
- | | | | |
|-----------------------|--------------------|------------|------------------------|
| 1 Ingresso pubblico | 3 Foyer | 5 Platea | 7 Ingresso personale |
| 2 Reception | 4 Locali tecnici | 6 Palco | 8 Servizi igienici |



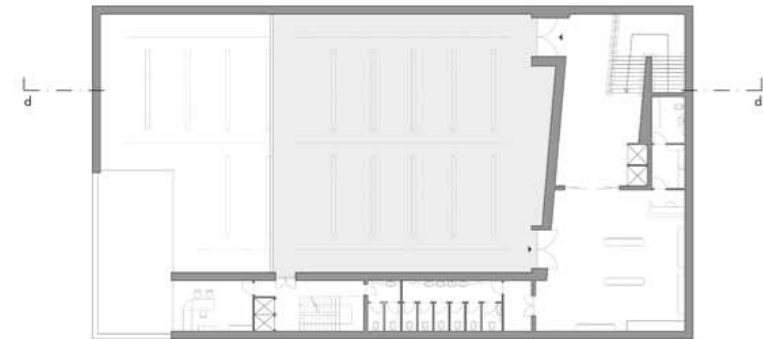


Sezione dd scala 1:200

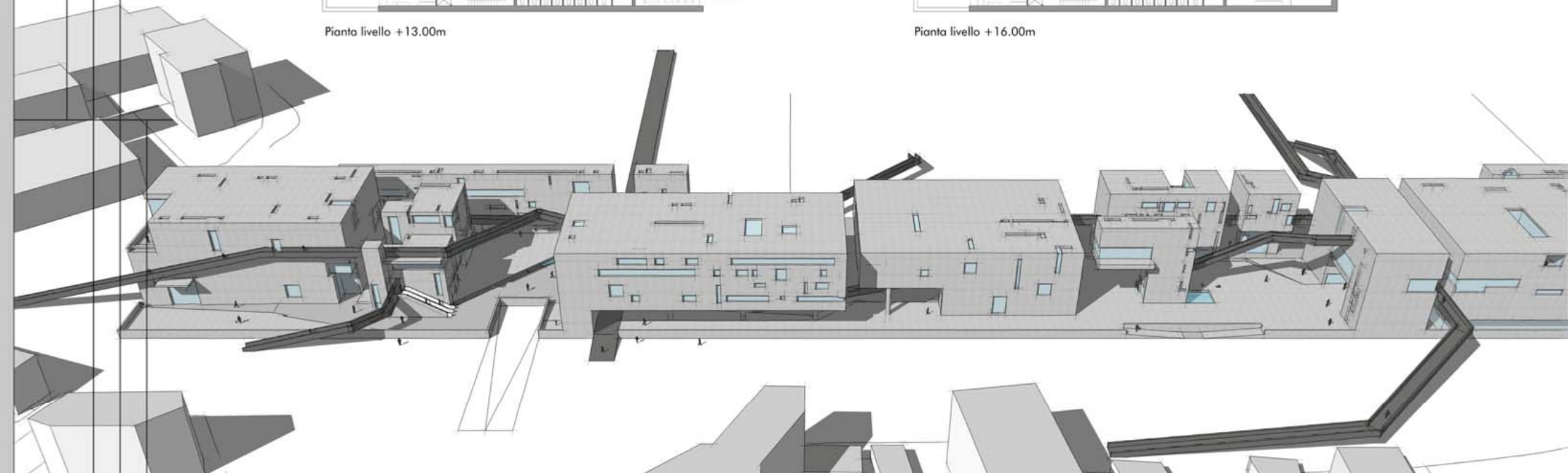
Piante area espositiva scala 1:200



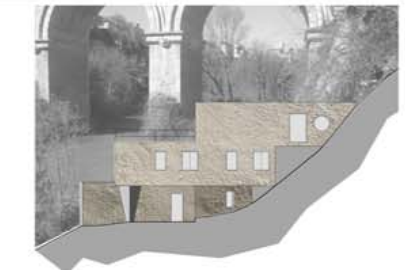
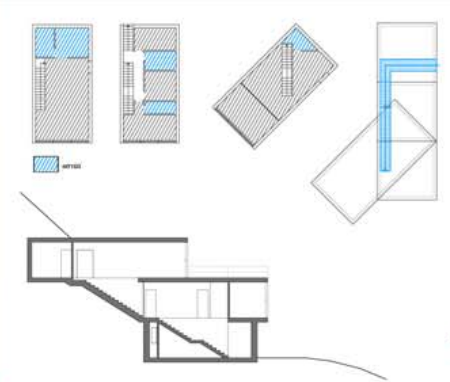
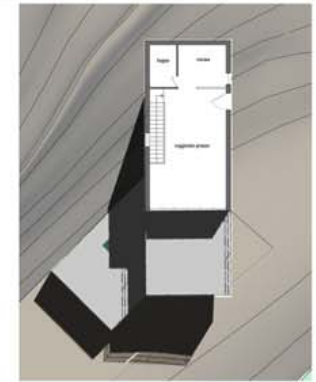
Pianta livello +13.00m



Pianta livello +16.00m



Fondamenti di Progettazione Architettonica
 Materiali e Prog. elementi costruttivi
 Prof.ssa Annarita Emili | Prof. Furnagalli



Laboratorio di Progettazione Urbana
 Prof. Marco D'Annunziis | Prof. Gerardo Doi

